

SIRICIO PONT. XXXIX. CREATO
del 384 in fin dell'anno, a' 29. di
Decembre.



SIRICIO Romano, e figliuolo di Tiburtio, fu in tēpo di Valèntiniano, il qual essēdo capitano di una parte delle genti dell'essercito, molti trauagli per la fede da Giuliano soffersse. Morto poi Gioviniano, che come si è detto poco tēpo uisse, fu d'un uoler di tutto l'esercito eletto Imp. Il pche tosto tolto Valète suo fratello a parte dell'Imp. l'Oriēte gli cōsegnò. Nel terzo anno poi del suo Imp. a persuasion della moglie, e della socera sua, cred Augusto Gratiano il figliuolo, ch'era ancor assai garzonetto. Oppresse cō marauiglio sa celerità cō la guardia sua Procopio, che in Constatinopoli suscitaua nouità, e seditioni.

Valente,

Valentiniano Imper. e
suoi fatti.

Gratiano
Imp.
Valète Imp.
hretico.